

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2017 - Variante parziale n. 4sexies -al PRGC vigente, ai sensi del comma 7, dell'art. 17, L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. APPROVAZIONE.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

1. Di APPROVARE, come APPROVA la proposta di deliberazione come riportata di seguito alla presente deliberazione;

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. Di APPROVARE la proposta di deliberazione così come formulata dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale - responsabile del Procedimento -.

2. Di APPROVARE, ai sensi del comma 7. dell'art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto di definitivo variante parziale n. 4-sexies – al PRGC vigente – come predisposto dall'Arch. Luigi Rotondaro di Asti e dall'Ufficio tecnico comunale, per quanto ad ognuno di competenza, costituito dai seguenti elaborati:

(omissis)

3. di RIBADIRE che, come previsto dall'art. 17, comma 7, dalla L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante parziale n. 4-sexies: ha rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;

a) è compatibile e conforme con i piani sovracomunali ed in particolare col P.T.P. al quale già la variante strutturale n. 4 si era adeguata;

b) rientra nei limiti previsti per le varianti parziali dal comma 5. dell'art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i. come sopra elencati;

c) la previsione di espansione (Area produttiva D32 Pastificio Rey) è interna al PIP ed è dotata delle opere di urbanizzazione primaria funzionalmente collegate con quelle comunali e risultano compatibili e complementari alle destinazioni d'uso esistenti ed in progetto e che ad avvenuta esecutività della delibera consigliare di adozione del piano venne trasmesso alla Provincia di Asti come previsto dallo stesso comma 7. art. 17 L.R. n. 56/1977. Entro i successivi 45 gg. l'Amministrazione Provinciale di Asti, con deliberazione della Giunta Provinciale, doveva esprimere ai sensi e per gli effetti del citato comma 7 (la Provincia si è espressa solo successivamente con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 11/10/2017, trasmessa via pec il 20/10/2017). A tal fine si ricorda, come dettagliatamente specificato nella "Relazione di verifica di compatibilità col P.T.P. variante strutturale n. 4", che:

- le prescrizioni immediatamente vincolanti del P.T.P., sono state recepite nella Variante strutturale n. 4 di P.R.G.C. approvata con DGR n. 18 -11385 del 11/5/2009;

- le prescrizioni che il P.T.P. classifica come "Prescrizioni che esigono attuazione" e "Indirizzi e criteri di compatibilità", sono state interpretate e tradotte a livello generale nelle tavole e nelle N.T.A. della Variante strutturale n. 4 di P.R.G.C.; analogamente, a livello puntuale relativamente alle modifiche apportate della variante parziale, sono state interpretate e tradotte nella Variante parziale n. 4-sexies di P.R.G.C..

4. di PRECISARE che trattandosi di variante parziale, circoscritta ad alcune situazioni locali di dettaglio, non sono state condotte nuove verifiche circa la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, rispetto a quelle condotte per la variante strutturale n. 4;
5. di RIBADIRE ALTRESI' che la relazione di accompagnamento della variante di PRGC 4 sexies comprende la verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica (PCA) approvato;
6. di RIBADIRE che la variante in questione è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS e l'Organo Tecnico, sulla base dei pareri pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento, con proprio parere del 25/10/2017, ha ritenuto di escludere la variante dalla Valutazione Ambientale Strategica, tuttavia con l'integrazione nel progetto di variante di alcune prescrizioni e accorgimenti ai fini della riduzione degli impatti sull'ambiente (evidenziate nell'elaborato 1.5. e nell'estratto del 3.13 allegato a titolo illustrativo);
7. di DARE ATTO agli effetti della Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, tenuto conto che il soggetto preposto all'adozione (Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale) coincide con quello preposto all'approvazione (Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale), che:
 - è stata esplicitata formalmente, in fase di pubblicazione, la possibilità da parte di chiunque di inoltrare le eventuali osservazioni sui temi ambientali al Comune;
 - NON sono pervenute osservazioni sui temi ambientali.
8. di DARE mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale -Responsabile del Procedimento-, geom. Paolo Gardino, affinché, ai sensi del comma 7. dell'art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i., ad avvenuta esecutività del presente atto siano espletate le procedure di cui al citato disposto, con la pubblicazione sul BUR della deliberazione per estratto, che ne determina l'efficacia, e con la trasmissione -entro 10 giorni- alla Provincia di Asti ed alla Regione Piemonte della deliberazione di approvazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale.
9. di dichiarare la deliberazione, in separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4., dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.
(omissis)